

“Apprendiamoci - L'apprendistato tra sperimentazione e sviluppo”

Il workshop, realizzato giovedì 30 marzo ha coinvolto gli attori istituzionali e le parti sociali interessati al tema dell'apprendistato e del sistema duale. L'apprendistato art. 43 riguarda i ragazzi dai 15 ai 25 anni frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di Istruzione e i corsi IFTS.

Attraverso l'apprendistato di primo livello, da un lato, i giovani possono iniziare a lavorare in azienda e contemporaneamente continuare a frequentare il percorso formativo/scolastico a cui sono iscritti sino al conseguimento del titolo di studio. Dall'altro lato, le aziende possono assumere apprendisti con indubbi benefici dal punto di vista fiscale ed economico cui si somma il valore aggiunto di poter conoscere e formare direttamente in azienda nuovi e giovani lavoratori.



IN PRIMO PIANO

AEF al salone del mobile IN FIERA. Giovani apprendisti si mettono in vetrina



Milano si trasforma, si risveglia. I convogli della metropolitana comprimono valigette, trolley, giacche e cravatte, si moltiplicano le scarpe da ginnastica e solo si intravede qualche tacco qua e là. Sono i lavoratori,

i tecnici e i visitatori del Salone del Mobile- hub della creatività e della progettualità del sistema dell'abitare; un palcoscenico che da sempre coniuga business e cultura.

Apprendistato di I livello: la voce dei sindacati (intervento di GCIL CISL e UIL)



CGIL CISL e UIL ritengono che la sperimentazione del sistema duale sia un'azione in grado non solo di ridurre la disoccupazione giovanile, ma anche, contemporaneamente

e strategicamente, un tentativo per ridurre la dispersione scolastica.

RASSEGNA STAMPA



Gli articoli della rassegna stampa del workshop “Apprendiamoci - L'apprendistato tra sperimentazione e sviluppo”

RUBRICHE ED EVENTI

GALDUS Giovedì 18 maggio | ore 9.30-12.30
Galdus - Milano - Via Pompeo Leoni, 2
EVENTO GRATUITO

PIAZZA GALDUS
3 VOLTE DI PIÙ; MAGIS - TER
Imprenditori e maestri costruiscono il futuro con i giovani.

Verrocchio e Leonardo, Cimabue e Giotto, il maestro e il discepolo di talento che va a bottega, ne trae ispirazione e tecnica, lo supera.
Qui, in questa relazione umana e professionale è da leggersi il profondo senso del lavoro e dell'apprendistato; da qui sono nate opere eterne.
Il maestro è capace di vedere - nell'espressione ancora acerba del giovane - il gesto che potrà essere e la potenza, lo trasforma, lo rende concreto.
Così il lavoro viene vissuto come compimento di sé.

Telefono: 02/49516201
www.galdus.it

PROGRAMMA

9.30 - 11.30 Laboratori professionisti all'opera
40 maestri di diversi settori e mestieri, nelle due sedi milanesi della scuola Galdus, condividono il loro percorso con 1400 ragazzi.

11.30 - 12.30 Talk
Esperti del mondo accademico, istituzionale e imprenditoriale si confrontano sul nesso cultura - lavoro.

12.30 Aperitivo

I laboratori si svolgono dalle 9.30 alle 11.30 nelle due sedi: Galdus di Via G. B. Piazzetta 2 e Via Pompeo Leoni 2. È gratis l'aperitivo nella sede Galdus di Via Pompeo Leoni 2.
Per il programma dettagliato consulta il sito <http://www.galdus.it/news/>
Prenotazione posti a events@galdus.it

Piazza Galdus 3 volte di più: Magis-ter. Imprenditori e maestri costruiscono il futuro con i giovani.

La scuola d'Arte Applicata Andrea Fantoni racconta l'esperienza di Walter Modugno, rappresentante legale di Arredamenti Modugno che opera nel settore del design e di Simone De Marchi, legale rappresentante della società De Marchi Simone che opera nel settore della grafica. Le due esperienze, estremamente positive, hanno portato entrambe le aziende a continuare la collaborazione con i ragazzi trasformando lo stage curriculare in contratto di apprendistato.